



**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile**  
**U.O.D. 06 - Emergenza e Post-Emergenza**  
**Sala Operativa Regionale – Centro Situazioni**  
**soru@pec.regione.campania.it**  
**Tel 081 2323111 Fax 081 2323860**

**COPERTINA FAX**

Da:

SALA OPERATIVA REGIONALE PROTEZIONE CIVILE – CE.SI.

A:

ENTI DELLA REGIONE CAMPANIA

**Oggetto: AVVISO DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI  
METEOROLOGICHE AVVERSE**

**Prot.2015.0728899 del 28.10.2015**

DATA: 28.10.2015

ORA D'INVIO: 14.10

N° PAGINE COMPRESA LA PRESENTE: 3

*N.B.: IL DOCUMENTO NON VIENE TRASMESSO A MEZZO POSTA  
(ART. 6 CO.2 LEGGE N° 412 DEL 30/12/91 ED  
ART. 7 CO.3 D.P.R. N° 403 DEL 20/10/98)*

**AVVISO DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE**

**La Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della REGIONE CAMPANIA,**

Visto e tenuto conto del Bollettino Meteorologico emesso dal Dipartimento della Protezione Civile, Visto il Bollettino Meteorologico Regionale odierno (Prot.2015.0727686 del 28-10-2015), Visto l'Avviso Regionale di Avverse Condizioni Meteo, trasmesso per la diffusione alla SORU, e l'Avviso di Criticità Idrogeologica ed Idraulica (Prot.2015.0728897 del 28-10-2015) emessi oggi, Mercoledì 28/10/2015, dal Centro Funzionale Multi rischi – Area Meteorologica, con livello di criticità **MODERATO (Codice colore Arancione )** per le zone 1,3,4,5,6,8 e con livello di criticità **ORDINARIA (Codice colore Giallo)** per le zone 2,7 con decorrenza dalle **ore 00:00 di domani Giovedì 29 Ottobre 2015 e per le successive 24 ore,**

**AVVISA I SOGGETTI IN INDIRIZZO**

**che sono previsti i seguenti fenomeni meteorologici significativi dalle ore 00:00 di domani Giovedì 29 Ottobre 2015 e per le successive 24 ore:**

ZONA DI ALLERTA <sup>1</sup>	PRECIPITAZIONI	VENTI	MARE	VISIBILITÀ
1-3-5-6-8	Diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale di moderata o forte intensità.	Locali raffiche nelle zone temporalesche.	Localmente agitato nei temporali.	Ridotta nelle precipitazioni più intense.
2-4-7	Sparsa, anche carattere di rovescio o temporale.	Locali raffiche nelle zone temporalesche.	=	Ridotta nelle precipitazioni più intense.

**e che dalle ore 00:00 di domani Giovedì 29 Ottobre 2015 e per le successive 24 ore,** con riferimento alle vigenti procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, di cui al D.P.G.R. n. 299 del 30 giugno 2005, saranno attivati i seguenti stati di allerta nelle rispettive zone:

Zona di Allerta <sup>1</sup>	Stato di Allerta (*)	Tipologia del rischio	Effetti al suolo
1,3,4,5,6 8	<b>Attenzione associata a criticità Moderata (codice colore) ARANCIONE</b>	<b>Idrogeologico diffuso e Idraulico localizzato</b>	– GEO: instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc).-Possibili cadute massi in più punti del territorio. - IDRO: Significativi e diffusi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini; fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.
2,7	<b>Presidio associata a criticità Ordinaria (codice colore) GIALLO</b>	<b>Idrogeologico diffuso e Idraulico localizzato</b>	– GEO: Possibili fenomeni di erosione, frane superficiali, colate rapide detritiche o di fango; Possibili cadute massi; - Occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili; Condizioni di rischio residuo per saturazione dei suoli, anche in assenza di forzante meteo. - IDRO: Fenomeni di trasporto di materiale legato ad intenso ruscellamento superficiale; Fenomeni di alluvionamento nei tratti montani dei bacini a regime torrentizio; Repentini innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori (piccoli rii, canali artificiali, torrenti) con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe; Fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e scorrimento superficiale nelle sedi stradali; Incrementi livelli dei corsi d'acqua non sempre contenuti all'interno dell'alveo.

**INVITA I SOGGETTI IN INDIRIZZO**

a provvedere per i rispettivi adempimenti posti al loro carico, secondo le suddette procedure, tenendo conto delle seguenti

**AVVERTENZE:**

<sup>1</sup>**Zona 1:** Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; **Zona 2:** Alto Volturmo e Matese; **Zona 3:** Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; **Zona 4:** Alta Irpinia e Sannio; **Zona 5:** Tusciano e Alto Sele; **Zona 6:** Piana Sele e Alto Cilento; **Zona 7:** Tanagro; **Zona 8:** Basso Cilento.

**TUTTE**

S'INVITANO GLI ENTI IN INDIRIZZO E IN PARTICOLARE PER QUELLI DELLE ZONE ALLUVIONATE DAI RECENTI EVENTI PER LE CONDIZIONI DI RISCHIO RESIDUO, AMBITO RISPETTIVE COMPETENZE E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE, A DISPORRE LA VIGILANZA SUL TERRITORIO DI PROPRIA PERTINENZA TESA ALLA VERIFICA DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO E DEI SISTEMI DI RACCOLTA E ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE PIOVANE, AL CONTROLLO DELLE AREE A RISCHIO FRANA O SOGGETTE A TRASPORTO DI MATERIALE SOLIDO NONCHÉ DELLE AREE ALLUVIONALI INDIVIDUATE NEI P.S.A.I. DALLE AUTORITÀ DI BACINO. SI CHIEDE INOLTRE DI PRESTARE ATTENZIONE ALLE ZONE DEPRESSE DEL PROPRIO TERRITORIO, AI SOTTOPASSI STRADALI, AI LUOGHI E ALLA RETE STRADALE PROSSIMI A IMPLUVI, CANALI E CORSI D'ACQUA SOGGETTE AD ALLAGAMENTI PROVVEDENDO, A RAGION VEDUTA, LA CHIUSURA AL TRANSITO VEICOLARE INDIVIDUANDO EVENTUALI PERCORSI ALTERNATIVI. S'INVITA A INFORMARE LA CITTADINANZA RESIDENTE NELLE ZONE A RISCHIO ALLAGAMENTI SULLE NORME COMPORTAMENTALI AI FINI DELL'AUTOTUTELA E PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI BENI ESPOSTI. SI CHIEDE DI PORRE IN ESSERE, PER LE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E SOCCORSO ALLA POPOLAZIONE, OGNI UTILE INIZIATIVA PREVISTA NEI RISPETTIVI PIANI D'EMERGENZA OVE VIGENTI E AI SENSI DEL T.U.E.L.

IN RELAZIONE ALL'INTENSIFICAZIONE DEI VENTI, SOPRATTUTTO PER LE RAFFICHE DURANTE I TEMPORALI, SI RACCOMANDA DI VIGILARE LE AREE A VERDE PUBBLICO E LE STRUTTURE SOGGETTE A SOLLECITAZIONI DEI VENTI.

INFINE, IN RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI SULLO STATO DEL MARE, S'INVITANO GLI ENTI CON COMPETENZA NEL SETTORE MARITTIMO, AMBITO PROPRIE COMPETENZE, A VIGILARE SUI MEZZI IN NAVIGAZIONE E LUNGO LE COSTE E LE MARINE ESPOSTE AL MOTO ONDOSONO.

QUESTO CE. SI. RACCOMANDA DI GARANTIRE LA RICEZIONE DEI SUCCESSIVI AVVISI E COMUNICAZIONI DIFFUSI DALLA SALA OPERATIVA, ATTRAVERSO I CONSUETI CANALI INDICATI DA CODESTE AMMINISTRAZIONI, RIGUARDANTI L'EVOLUZIONE DEI FENOMENI ATTESI.

*Questo Ce. Si. seguirà l'evoluzione dei fenomeni fino al loro esaurimento e pertanto invita a prestare attenzione ai successivi avvisi e/o comunicazioni in merito.*

*FIRMATO*

**IL RESPONSABILE DELLA SALA OPERATIVA  
GEOM. VINCENZO CINCINI**

***D'ORDINE*  
DEL DIRETTORE GENERALE  
DOTT. ITALO GIULIVO**